

Circolare FEDERUNI



RIFLESSIONI DI INIZIO ANNO

INCARICHI ASSOCIATIVI 2015/2018

PRESIDENTE NAZIONALE:

Fonte Maria Giovanna Fralonardo, di Mola di Bari

MEMBRI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO:

Giovanni Della Libera, di Cordenons, vice presidente
Roberto Ramazzotti, di Conegliano, tesoriere
Iside Cimatti, di Faenza, segretaria pro tempore
Mario Rozza, di Gorgonzola
Pasqualina Russo, di Roma
Francesco Veltri, di Cosenza

REVISORI DEI CONTI:

Silvio Tomatis, di Lainate; Marilena Chimienti, di Acquaviva delle Fonti; Lucia Berardino, di Bari (titolari); Ivano Natali, di Forlì; Giampaolo Venturi, di Bologna (supplenti)

Contattateci ai seguenti numeri:

e-mail: segreteria.federuni@libero.it
presidenza.federuni@libero.it
Tel/Fax: 080 4745187
Cell.: 345 7639099

*Segreteria nazionale aperta lunedì, mercoledì, venerdì
(ore 10-12) – Via Moro, 19 – 70042 Mola di Bari*

L'inizio di un anno è tempo di programmazione, ma anche tempo di bilanci. Sono trascorsi ben 34 anni dalla data di fondazione della FEDERUNI, nata a Torino nel 1982. In questi anni vi è stata una grande crescita delle nostre istituzioni, che sono diventate vere e proprie scuole per adulti, che incidono sempre più sul territorio e svolgono un ruolo importantissimo, che deve essere riconosciuto assolutamente dalle Regioni e dallo Stato.

Le nostre Università non sono dei club, né tanto meno associazioni per passare il tempo e stare insieme, ma vere accademie di cultura dalle quali si deve bandire ogni improvvisazione e, seguendo un piano di offerta formativa, conseguire una cultura con la C maiuscola, che affronti e approfondisca le varie discipline nel più profondo significato, antropologico e sociale, che favorisca "Il ben vivere". Presa consapevolezza di ciò, è necessario continuare a perseguire gli obiettivi ben delineati dal prof. Giuseppe Dal Ferro, durante la presidenza, rinsaldare la collaborazione tra le varie sedi e, uniti, cercare di promuovere i mezzi più idonei per far riconoscere il lavoro svolto, obiettivo che cercheremo di realizzare in questo triennio. Consapevoli di quanto ciò sia importante ci auguriamo che il 2016 sia un anno decisivo, costruttivo, collaborativo per le nostre Istituzioni.

Auguro un Felice 2016, ricco di soddisfazioni.

GIOVANNA FRALONARDO
presidente nazionale Federuni

VENERDÌ 29 GENNAIO 2016 – ORE 9.30
INCONTRO INTERREGIONALE DEL NORD EST

**Le Università
della terza età ieri e oggi**

Vicenza – contrà delle Grazie, 14

VENERDÌ 29 GENNAIO 2016 - ORE 15
CONCLUSIONE DELL' 8° CONCORSO NAZIONALE

Vetrare civili e religiose

VICENZA
GALLERIE DI PALAZZO LEONI MONTANARI

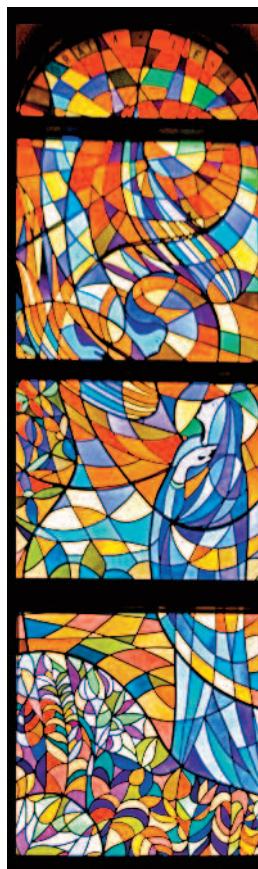
8° CONCORSO “VETRATE CIVILI E RELIGIOSE”

Venerdì 29 gennaio, alle ore 15, a Vicenza, in palazzo Leoni Montanari, conclusione dell'ottavo concorso nazionale su “Vetrare civili e religiose”. Relazione del prof. Luca Trevisan, dell'Università di Verona e visita guidata alla mostra “Dioniso. Mito, rito e teatro”.

La Commissione giudicatrice, formata da Francesco Gasparini, Mario Guderzo e Luca Trevisan, ha esaminato i lavori pervenuti e con insindacabile e inappellabile giudizio ha determinato la graduatoria degli elaborati da premiare. I lavori redatti con impegno e capacità di individuazione di molte opere sono risultati interessanti, ma presentano carenze di un'elaborazione specifica, scarsa attenzione alle motivazioni degli autori che hanno realizzato l'opera così da non cogliere la completezza degli artisti creatori dei manufatti e l'afflato ad essi sotteso. La preoccupazione di alcuni estensori è stata quella di trasferire, in accurata impaginazione word, i risultati dei loro approfondimenti. Inoltre, non tutti i partecipanti hanno presentato le foto nei formati digitali richiesti e si sono soffermati esageratamente nel contestualizzare le vetrate nel luogo di esposizione.

La Commissione ha assegnato il primo premio *ex aequo*, dividendo il premio previsto di € 1.000,00, fra le Università del Monfalconese (“In Friuli vetrate di Arrigo Poz e di Fiorenzo Gobbo”) e Camisano Vicentino (“Leandro Giuseppe Pesavento e le sue vetrate”). Ha assegnato inoltre i tre secondi premi a Vicenza (“Vetrare artistiche in Vicenza”), a Conegliano (“Dare forma con la luce”) e a Milano card. Colombo (“Vetrare neogotiche nel duomo di Milano”) (€ 500,00 caduno).

Nella pubblicazione sono anche riportati altri elaborati degni di attenzione per contenuto e forma. I commissari hanno chiesto alla presidenza della Federuni di pubblicarli, una volta resi omogenei; essi sono: Arzignano (“Il manto vitreo della chiesa del Beato Claudio a Chiampo”); Mola di Bari (“Le vetrate del Palazzo della Provincia di Bari”); Gorgonzola (“Vetrare della bottega Grassi”).



CONVEGNO INTERREGIONALE DEL NORD-EST

Le Università della terza età ieri e oggi

I cambiamenti socio-culturali sono a ritmo continuo e coinvolgono intensamente, in modo diversi, le varie fasce di età. Le persone mature sono alle prese di nuovi ruoli sociali e sono sostenute, in questo rapido trapasso di civiltà, dalle Università della terza età. Se queste contribuiscono alla crescita armoniosa degli iscritti, in esse ciascun partecipante deve

trovare uno stimolo a trasmettere la civiltà senza chiusure tradizionaliste. Come possono le Università raggiungere questi obiettivi? A tal fine gli “incontri interregionali”, diretti ai responsabili delle Università, riprendono la problematica delle nostre Università e costituiscono il punto aggregativo più significativo della Federuni.

Programma

Vicenza, venerdì 29 gennaio 2016

sede dell'incontro: contrà delle Grazie, 14 (zona a traffico limitato)

- ore 9.30 Registrazione dei partecipanti
- ore 9.45 Saluto della Presidente nazionale prof. Giovanna Fralonardo
- ore 10.00 *Lezione:* “Contesti e territori per l'apprendimento lifewide” (prof. Paola Dal Toso, dell'Università di Verona)
- ore 11.00 Dibattito sulla situazione delle nostre Università e sulle loro difficoltà
- ore 12.30 Chiusura dei lavori
- Pranzo a carico dei partecipanti su prenotazione

Università ospitante: **Università adulti/anziani di Vicenza**

Le prenotazioni devono essere fatte: tel. 0444 541860 - fax 0444 324096

e-mail: segreteria@univia.it

entro il 23 gennaio 2016

GIUSEPPE DAL FERRO

IL “DIGITALE” CAMBIA VITA, COMMERCIO, INDUSTRIA, MEDICINA

Convivono i giovani nati con il “digitale” e gli adulti “immigrati” in esso. Urgenza di integrare “conoscenza tecnica” e “padronanza culturale”. Molti giovani continuamente connessi, non pochi adulti timorosi nell’entrare in un mondo sconosciuto.

La società attuale è percorsa da cambiamenti sociali e politici profondi ed è in continua evoluzione, per cui non è facile intravederne gli esiti. Motori del cambiamento sono le nuove forme di comunicazione elettronica, che hanno ampliato a dismisura l’informazione, abbattuto ogni frontiera nazionale, reso più facile ed esigente la partecipazione, aumentato le conflittualità sociali ed anche le forme di illegalità.

L’Istituto Rezzara di Vicenza si è proposto in questo scenario lo studio ed il confronto tra due fasce di popolazione, quella costituita da coloro che sono “immigrati” nella comunicazione digitale, cioè i sessantacinquenni, educati e cresciuti nell’esperienza precedente ed ora solo in minima parte entrati nella nuova prospettiva; ed i giovani inseriti fin dalla nascita nel contesto comunicativo e relazionale attuale.

L’Istituto ha realizzato, a tale scopo, una ricerca sociologica a Vicenza ed in provincia nei mesi di aprile-maggio 2015 con la somministrazione di circa 7.000 questionari con 79 item ed ha raccolto 5.976 risposte, di cui 1.900 relative agli adulti sessantacinquenni frequentanti le Università adulti/anziani del Vicentino e 4.076 ai ragazzi delle scuole superiori della città di Vicenza e della provincia. I dati raccolti riguardano per gli adulti il 26,8% uomini ed il 73,2% donne; per i giovani il 41% maschi ed il 59% donne. L’età degli adulti è per il 69,3% dai 65 anni in su, gli altri hanno età fra i 55 ed i 64 anni (28%) e tra i 45 ed i 54 anni (2,7%). I giovani sono distribuiti in liceali 40,2%, istituti tecnici 36,1%, istituti professionali 23,7%.

Fra i dati più significativi raccolti risulta che tra gli adulti il 39,5% utilizza il solo cellulare, il 54,2% si serve anche di internet, ma solo il 14,5% entra nei social network; mentre fra i giovani la pratica di internet è del 93% e dei social network dell’81,5%. Interpellano internet ogni giorno il 50,3% degli adulti e l’88% dei giovani; i social network il

43,3% degli adulti e l’86,1% dei giovani. Indicativo però è il tempo dedicato dai giovani ad internet: più di tre ore al giorno (29,9% contro il 2,7% degli adulti) ed ai social network (26,2% contro l’1,4% degli adulti). Sono risultate esigenze condivise invece la necessità di incontri reali per relazioni durature (adulti 95,5%, giovani 89,3%) e la permanenza del valore del silenzio e della concentrazione in se stessi (adulti 88,7%, giovani 60,8%).

1. Gli adulti (“immigrati”)

Degli adulti interpellati (solo il 5,8% rifiuta l’uso di qualsiasi strumento elettronico) il 39,5% usa solo il cellulare, prolungamento ideale del telefono di casa, stabile collegamento con qualcuno anche quando si esce, garante di un senso di sicurezza. Fra questi sono in numero leggermente maggiore le donne di istruzione elementare, più in provincia che in città. Alcuni si servono solo delle chiamate, altri hanno imparato a leggere ed inviare messaggi. Limitato è il numero di quelli che sanno anche inviare fotografie. Ammirano l’uso di internet, utile per l’informazione e per la posta elettronica, ma sono intimoriti dalla complessità degli strumenti e dal linguaggio tecnico che non comprendono. In alcuni casi ricorrono all’aiuto di qualcuno per tali servizi.

Una metà degli adulti usa internet nel computer, sia per le informazioni più varie, sia per scaricare testi, musica, film, foto; essi dedicano allo scopo, per un terzo, meno di due ore al giorno e per un altro terzo solo qualche momento della settimana. Queste persone tuttavia si bloccano nel passaggio dall’uso passivo degli strumenti elettronici all’entrata in rete. Solo il 14,5% dice di essere presente nei social network per coltivare rapporti e conoscere altre persone. Fra questi prevalgono coloro che hanno un’istruzione



superiore. Dicono in maggioranza di avere meno di cinquanta amici in rete. I messaggi sono per lo più di informazione. Due su dieci parlano anche di coltivare relazioni sentimentali e meno dell'uno su dieci di avere interessi per testi o immagini intime.

Analizzando il tempo in cui ci troviamo a vivere, la metà degli adulti apprezza la vastità dell'informazione possibile oggi in forma gratuita, senza limiti di spazio e di tempo; un quarto apprezza l'utilità per il lavoro e lo studio e per le relazioni consentite.

Gli adulti dimostrano preoccupazione, con percentuali molto alte, per le truffe, lo stalking ed un po' meno per il mascheramento dell'identità. Non sopportano chi usa in luoghi pubblici gli strumenti elettronici. Ritengono, per la grande maggioranza, che in futuro rimarranno i giornali stampati e i libri. Sono convinti, inoltre, che le relazioni durature abbiano bisogno di incontri reali e che il silenzio e la concentrazione in se stessi non abbiano perso di valore.

2. I giovani (“nativi”)

I giovani delle scuole superiori di Vicenza e provincia interpellati sono i “nativi”, cioè i nati con la rete. Vivono il nuovo ambiente con spontaneità ed in qualche modo anticipano il modo di pensare e di vivere del futuro. Per il 93% usano correntemente internet e per l'81,5% entrano attivamente nelle relazioni offerte dai social network. Possiedono, per il 92,4%, lo smartphone e il computer per il 91,9%, mentre meno della metà possiede anche il tablet. Molti di loro sono in connessione continua: quando si applicano allo studio o ad altre attività sul tavolo hanno lo smartphone e quando conversano con gli altri, di quando in quando, si distraggono per controllare i contatti continui della rete. Affermano, per l'88%, di utilizzare ogni giorno internet e più del 50% i social network per oltre 2 o 3 ore. Internet serve loro soprattutto per scaricare messaggi, musica e foto; i social network per incontrare persone, condividere messaggi, conoscere sconosciuti. Metà scarsa di loro dichiara di avere oltre 500 “amici” tramite la rete, con cui intrattenere rapporti, che possono essere interrotti a piacimento, perché basta cancellare il contatto.

I contenuti dei messaggi sono per il 94,3% di informazione. A ruota si collocano, con qualche punto statistico in meno, i liberi giudizi su persone ed i rapporti sentimentali. Il 29,5% usa in rete testi o immagini intime.

Il loro giudizio sulla situazione sociale si limita a cogliere il nuovo modo di comunicare diverso rispetto agli adulti per il 66%. Solo uno su cinque accenna alla presenza di un nuovo modo di relazionarsi ed uno su quattro alle nuove possibilità di gioco e di passatempo. I giovani per il 75% condannano le truffe e lo stalking e, con qualche punto percentuale in meno, il mascheramento dell'identità e l'anonimato. Solo circa la metà coglie le incongruenze dell'ostentazione

dell'uso degli strumenti in luoghi pubblici. Circa il futuro, oltre il 60% dichiara l'utilità della permanenza dei giornali stampati e delle biblioteche, l'89,3% ritiene che le relazioni durature abbiano bisogno di incontri reali e il 60,8% conferma il permanere del valore del silenzio e della concentrazione in se stessi. Nei licei, più che negli istituti tecnici e professionali, emerge una sensibilità umanistica.

3. Due generazioni a confronto

Nella ricerca è costante il confronto fra queste due generazioni non contigue, fra coloro che sono entrati nelle nuove forme di comunicazione, con alle spalle già un'esperienza di vita, e coloro che sono nati nel nuovo ambiente creato dalla comunicazione digitale. La prima osservazione evidente, a parte il 39,5% che usa solo il cellulare, è un discreto utilizzo passivo da parte degli adulti di questi strumenti, che danno la possibilità di accedere ad una quantità enorme di dati, senza limiti di spazio e tempo (web 1.0). Quando però si apre loro la possibilità di entrare attivamente in rete (web 2.0), si bloccano. Permane in loro perciò una distinzione netta fra il virtuale ed il reale. Nei giovani invece il virtuale in qualche modo diventa reale, da preferire anzi perché consente di conservare sempre la libertà individuale.

La seconda osservazione riguarda i nuovi rapporti che si creano fra adulti e giovani, soprattutto in famiglia. Pensiamo ad una conversazione nella quale i figli prestano continua attenzione allo smartphone con il quale sono connessi alla rete. Nella ricerca appare meno questo elemento, anche se è indicato come disagio più dagli adulti che dai giovani. Le conseguenze però sono evidenti: incomunicabilità, lunghi silenzi, incomprensione reciproca.

La terza osservazione riguarda una diversa gerarchia di valori per le due generazioni. Nei giovani prevale la “competenza dell'utilizzo dei mezzi” sulla “padronanza culturale”, presente invece negli adulti. Sono due dimensioni non equivalenti da coniugare. Alla base ci sono due epistemologie, ambedue con le loro ricchezze e limiti. La prima, portata all'eccesso, può degenerare in relativismo ed in una antropologia “liquida”; la seconda, esasperata, diventa integralismo e fondamentalismo, avulsa da ogni relazione sociale nell'attuale contesto pluralista.

La quarta osservazione è la possibile estraneità e rifiuto degli adulti alle nuove forme di comunicazione e di relazione dei giovani e la possibile dipendenza che si può creare nei giovani. Sono interessanti al riguardo le due convergenze riscontrate nella ricerca circa l'utilità di questi strumenti per un allargamento dei rapporti verso spazi globalizzati e circa la necessità di assicurare momenti reali per avere relazioni durature ed al valore perenne del silenzio e della concentrazione in se stessi per non smarrire la propria identità.

Vita Federuni

ATTIVITÀ 2015-2018

Seguendo le indicazioni dell'ultimo Direttivo, tenuto a San Marino, l'attività Federuni nel triennio 2015-2018 deve fondarsi su tre capisaldi: gli Incontri regionali, Convegni primaverili e il Convegno Nazionale.

Gli **incontri regionali autunnali** (tra ottobre e novembre) devono servire a creare una intensa e costruttiva rete tra le Università che operano nello stesso territorio e far crescere le UTE che devono essere attive protagoniste della Federuni facendo sentire la propria voce e le proprie proposte. Referente di ogni incontro potrebbe essere un componente del direttivo. Non avendo tuttavia un componente del direttivo per tutte le regioni, sarebbe auspicabile che le regioni vicine si unissero. L'o.d.g. da discutere è il seguente: a) la situazione attuale delle nostre UTE (difficoltà didattiche, di gestione, di ricambio incarichi, di fiscalità, altro...); b) i rapporti con la Regione (se usufruiscono di una legge regionale che le sostiene o no); i rapporti con le UTE vicine; c) cosa si aspettano le UTE dalla Federazione (formazione, legge nazionale, informazione sulla buona scuola...); d) data e proposta di sede per gli incontri; e) varie ed eventuali.

Gli **Incontri primaverili** del Nord, del Centro e del Sud potrebbero fare un quadro riassuntivo delle nostre UTE nel 2016, un approfondimento confronto tra le UTE (non solo Federuni) e quelle Europee nel 2017, prendere in esame la tipologia delle Ute nel Mondo nel 2018. Gli incontri regionali devono essere anche preparatori all'incontro annuale nel centro, nel sud, nel nord per la scelta della sede. Oltre l'aspetto organizzativo, non si deve però tralasciare l'aspetto formativo, carattere precipuo delle nostre UTE, come sancisce l'art. 3 dello statuto Federuni, che per questo si distingue dalle altre UTE.

Perciò, in linea col tema del **Convegno nazionale**, sul tema "Il diritto alla vita", si potrebbe approfondire nel 2016 il tema «l'uomo e le sue emozioni», causa queste ultime di tanta morte e non di vita; nel 2016, «le emozioni tra sé e l'altro», perché in linea con tema del diritto dell'acqua e del cibo e nel 2017 «le emozioni nella comunità», in linea sempre coi temi scelti a San Marino per questo triennio. È chiaro che potremo avvalerci per la formazione, di formatori in loco. Di ogni incontro dovrà essere redatto un verbale, per preparare una mappa completa della situazione delle UTE in Italia.

INCONTRO REGIONALE DI MATERA

Il 7 novembre 2015 presso il Castello di Miglionico (Matera), si sono riuniti i Presidenti delle UTE della Campania e Basilicata con la presidente FEDERUNI Giovanna Fralonardo, per discutere l'o.d.g. comune a tutti gli incontri regionali. È emerso che non esiste una legge regionale in Campania che tuteli l'educazione degli adulti e che attualmente sono operative in Campania solo le sedi UTE di Napoli, Polla e forse Cava dei Tirreni. Per la Basilicata, invece, esiste una legge regionale, che necessita tuttavia di alcune modifiche e, nella provincia di Matera, in 31 Comuni, sono presenti 9 sedi UTE convenzionate con il Centro Studi Anziani, diretto da Mario Ciffarelli. Le sedi sono a Valsinni, Tursi, Rotondella, Montescaglioso, Pomarico, Miglionico, Grottole e Grassano. Attive anche le sedi di Satriano e Villa d'Agri.

È inoltre stata evidenziata la necessità di maggior conoscenza e rete tra le UTE che potrà realizzarsi e a breve con un nuovo sito internet, che conterrà una descrizione breve ma dettagliata delle attività svolte dalla FEDERUNI e da tutte le UTE che ne fanno parte. È stato anche proposto che sia sia in lingua italiana che in lingua inglese, in modo da permettere la diffusione dell'attività associativa in tutta Europa.

Tra le varie eventuali state proposte: 1) modifiche al nome UTE (Università della terza età), in quanto non attira l'attenzione di coloro che sono in un'età compresa tra i 50 e 60 anni, soprattutto oggi che è poi aumentata notevolmente l'età media di vita. Infatti, gli iscritti hanno spesso un'età superiore ai 65 anni e questo porta spesso a confondere le attività delle UTE con quelle del Centro Anziani; 2) progettare la FEDERUNI come una istituzione, per cui le UTE associate possono avanzare insieme una unica proposta progettuale interregionale per l'educazione degli adulti; 3) dare maggiore visibilità alla Federuni andando ad indicizzare sulla prima pagina del motore di ricerca Google; 4) di dare più attenzione al contesto internazionale.



INCONTRO REGIONALE DI FAENZA

Hanno preso parte all'incontro sabato 28 novembre, i componenti delle Libere Università di Faenza (ospitante), Forlì, Lugo, Cesena, Pesaro, Bologna, Fiorenzuola; assente giustificata, la coordinatrice di San Marino. Ha partecipato la nuova presidente nazionale, Giovanna Fralonardo.

Il dibattito – o, se si vuole, l'ampio scambio di idee, valutazioni, proposte – è stato considerato, alla fine, e in contatti successivi, molto positivo da tutti i partecipanti.

Per più motivi, le Libere Università della Regione, – certamente, in numero minimo rispetto al totale, – avvertono fortemente la necessità di incontri e scambi, e l'esigenza di "lavorare insieme". Si è sottolineato da più parti come le attuali disponibilità informatiche possano consentire, sia rapidità di comunicazione, nonostante le distanze, sia immediatezza, sia, infine, fatto che pare non secondario nel bilancio nazionale, risparmio di costi.

Un posto a sé, nel dibattito, ha occupato, come la volta precedente, la questione dei costi, delle forme di pagamento, dei possibili finanziamenti. Un ambito, tutto sommato, piuttosto intricato, nonostante interventi competenti e l'esito di consultazioni diverse. Dall'altro, l'aspetto finanziario resta un punto delicato nella organizzazione delle attività delle Libere Università – anche per la diminuita disponibilità dei vari enti ad elargizioni liberali; infine, pur esistendo, sulla carta, una normativa favorevole a finanziamenti regionali (quanto meno se Libere Università APS), non solo da tempo non si ricevono contributi, ma non pare sussistere, almeno a breve termine, alcuna prospettiva in tal senso. Un posto a sé occupa, naturalmente, quello tematico – formativo, così attentamente curato, in questi trenta anni, arricchito di periodiche pubblicazioni, dal prof. Giuseppe Dal Ferro, aspetto che la presidente nazionale ritiene essenziale e non trascurabile.

A conclusione dell'ampio scambio di idee, vengono presi accordi di massima, con ampio contributo di tutti, per un futuro incontro regionale a Forlì – sul quale la presidenza di Forlì offre la propria disponibilità; e per il *convegno nazionale* a Pesaro; per il quale viene dato incarico alla prof.ssa M.R. Tomasello, che rappresenta l'Unilit e l'amico Sergio Pretelli, di verificare possibilità operative e costi, da comunicare al Direttivo Nazionale.

PRESENZE PRESIDENTE

La presidente nazionale Federuni, prof.ssa Giovanna Fralonardo, ha preso parte alle inaugurazioni delle seguenti UTE di Puglia: Conversano (9 ottobre), Canosa (12 ottobre), Sannicandro (18 ottobre), Terlizzi (28 ottobre), Bari "Modugno" (9 novembre), Cassano (13 novembre).

INCONTRO REGIONALE TRA I RESPONSABILI DELLE UTE DI PUGLIA

Il giorno 19 dicembre, presso Liceo scientifico sportivo "Di Cagno Abbrescia", si sono riuniti i responsabili delle Ute di Puglia con la presidente nazionale Federuni prof.ssa Giovanna Fralonardo. Sono presenti i dirigenti delle Ute di: Acquaviva, Bari, Fasano, Francavilla Fontana, Grumo, Mola, Monopoli, Noci, Noicattaro, Palo, Rutigliano, Sannicandro, Terlizzi, Toritto.

Dopo che la presidente Fralonardo ha illustrato brevemente il lavoro che tutti noi siamo chiamati a portare avanti, mettendo a valore la grande lezione che in tutti questi anni ci ha lasciato il prof. Dal Ferro e ha evidenziato che la collaborazione a livello regionale tra le Ute sicuramente sarà il volano che consentirà a tutti noi di raggiungere gli obiettivi che la Federuni da sempre ci ha delineato, ha dato quindi la parola ai dirigenti presenti per ascoltare la situazione delle diverse Ute e le difficoltà che ciascuna incontra nel portare avanti la propria attività.

È emerso che la criticità maggiore è il problema relativo alle sedi; infatti alcuni Comuni mettono sì a disposizione delle *locations* a titolo gratuito, ma in molti casi si tratta di stabili con limiti di sicurezza e privi delle caratteristiche indispensabili per accogliere i nostri corsisti.

Molte sedi (istituti scolastici), però, prevedono il pagamento del fitto alla Provincia e/o all'istituto ospitante e il pagamento dello straordinario ai bidelli impiegati, tutti costi che in alcuni casi assorbono buona parte delle entrate delle università.

Alcuni dirigenti hanno poi sottolineato come, da qualche anno, molti sono i giovani che si affacciano alle aule delle nostre associazioni, soprattutto per seguire i corsi di lingue, la loro presenza dei giovani va ad annullare parzialmente il calo delle iscrizioni da parte degli adulti, questo dovuto anche alla crisi economica che vede protagonisti anche i pensionati.

A tale proposito alcuni dei presenti hanno suggerito, proprio per avvicinare ancora di più i giovani alle nostre Associazioni e che sarebbe opportuno chiamare le nostre Ute non più della terza età, ma individuare altre definizioni; ma tale proposta non è stata accolta in maniera favorevole dalla maggior parte dei presenti, in quanto è proprio "la terza età" che ci definisce meglio di ogni altra parola.

Infine è stato evidenziato che da qualche anno il bilancio regionale mette a disposizione delle Ute risorse minime che, oltre a non contribuire alla realizzazione delle attività, dimostra il mancato riconoscimento da parte dei politici della funzionale sociale che le Ute svolgono ormai da più di trent'anni su tutto il territorio regionale.

La presidente Fralonardo si è riservata di parlare con alcuni parlamentari per sviluppare l'interesse verso una legge nazionale per le Ute, che significherebbe un riconoscimento a tutto tondo del ruolo che le stesse svolgono in favore della formazione e della socializzazione di una vasta parte della popolazione adulta.

INCONTRI PRIMAVERILI

Non si sono svolti gli Incontri interregionali della Lombardia e del Nord Est, della Calabria e del Lazio. Quelli futuri programmati sono

Convegno del Nord – Vicenza: 29 gennaio 2016

Convegno del Centro – Forlì: marzo

Convegno del Sud – Modugno: 12 marzo

QUOTE 2016

L'assemblea del giugno 2015, a S. Marino, tenuto conto delle difficoltà economiche di cui versano tutte le sedi, ha stabilito le seguenti contribuzioni: € 100,00 (fino a 100 iscritti); € 200,00 fino a 300 iscritti; € 300,00 oltre i 300 iscritti.

La quota federativa può essere versata sul c.c.p. 11369360 (codice IBAN: IT 04 K 07601 11800 000011369360) intestato a Federuni - Mola di Bari.

QUOTE PREGRESSE

Molte sedi non hanno ancora spedito le quote 2015 (oltre 5.000,00 Euro) necessarie per l'attività. Sollecitiamo tali versamenti dalle sedi, a cui abbiamo già inviato richiesta scritta per posta ordinaria.

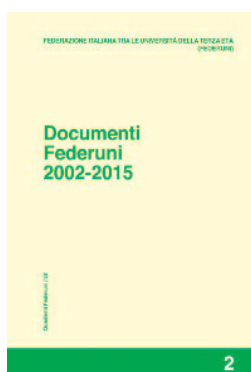
La quota federativa per il 2015 va versata sul c.c.p. 11369360 intestato a Federuni - 70042 Mola di Bari. il nostro codice IBAN è: IT 04 K 07601 11800 000011369360).

Fino a 100 iscritti (promozionale) Euro 50,00, fino a 150 iscritti Euro 160,00, fino a 300 iscritti Euro 265,00, fino a 600 iscritti Euro 350,00, fino a 1.000 iscritti Euro 450,00, oltre i 1.000 iscritti Euro 550,00.

AGGIORNAMENTO SITO

Si rende necessario un aggiornamento del sito, chiediamo a tutte le sedi di inviare notizie e fotografie alle E-mail della Federazione segreteria.federuni@libero.it presidenza.federuni@libero.it Siamo sicuri che non mancherete di informarci delle vostre attività.

ULTIME NOVITÀ EDITORIALI



FEDERUNI, *Documenti Federuni 2002-2015*, Rezzara, Vicenza, 2015, pp. 192, ISBN 978-88-6599-025-4, € 18,00.

Finalità delle Università della terza età è formare persone, guidate da un proprio progetto di vita, che si realizza secondo il mondo dei significati, offrendo stimoli per una capacità critica utile a superare le suggestioni del momento. La monografia raccoglie la documentazione dell'attività svolta e le indicazioni per realizzare, nel contesto italiano, scuole per adulti. Completa la pubblicazione *Documenti Federuni 1982-2002* e dà una visione dettagliata dell'attività nazionale svolta.



FEDERUNI, *L'Europa, un progetto ed un percorso*, Rezzara, Vicenza, 2015, pp. 240, ISBN 978-88-6599-09-5, € 18,00.

L'Europa del secondo dopoguerra non poteva ripartire da una "civiltà europea" anientata dalla storia, perché le catastrofi umane, di cui si era macchiata, costringevano a ripensare tutto: Dio, l'uomo, il progresso, la politica, la morale. L'Europa ripartì perciò dal tema della "pace" e dalla "collaborazione per la gestione di risorse strategiche", col fine di disinnescare nuove contrapposizioni ed una ipotetica corsa agli armamenti. Ripartì da un "dopo Auschwitz", da un "mai più guerra". Ma questo non ha impedito che l'Europa riscoprisse negli anni successivi il suo essere culla di "civiltà", della dignità e dei diritti dell'uomo, della libertà, dei diritti di cittadinanza, della solidarietà: ricerca attenta e puntualizzazioni necessarie anche per gli adulti che frequentano le Università della terza età.

LE PUBBLICAZIONI DELLA FEDERUNI

Collana «Quaderni Federuni»

1. *Università della terza età: identità, finalità, prospettive* (esaurito)
2. *Creatività nell'anziano* (esaurito)
3. *Aspetti giuridici, fiscali, legislativi e metodologici delle Università della terza età* (esaurito)
4. *Immagine sociale delle Università della terza età* (esaurito)
5. *La memoria e l'età* (esaurito)
6. *L'uomo e il futuro* (esaurito)
7. *L'uomo e l'ambiente* (esaurito)
8. *Comunicazione sociale e vita di relazione* (esaurito)
9. *Educazione motoria della terza età*
10. *Anziani e vita quotidiana*
11. *Diritti umani e vita anziana*
12. *Prospettive della legge sul volontariato*
13. *Anziani e cultura europea*
14. *Decentramento delle Università della terza età*
15. *L'anziano testimone di valori*
16. *La formazione dei docenti*
17. *L'anziano nel dialogo fra le generazioni*
18. *Cultura ed attività ludica nelle Università della terza età*
19. *I nuovi anziani*
20. *La ricerca nelle Università della terza età: autopromozione, partecipazione, creatività*
21. *Lo studio delle lingue nelle Università della terza età*
22. *Ruolo sociale ed inserimento nel territorio*
23. *Educare alla salute*
24. *Cittadini senza frontiere*
25. *Manualità e creatività*
26. *Salute ed equilibrio psicosociale*
27. *Metodologia delle comunicazioni: nuove tecnologie informatiche*
28. *Le barriere del pregiudizio*
29. *Le Università della terza età e beni culturali*
30. *L'anzianità al vaglio delle scienze antropologiche*
31. *Metodologia della ricerca*
32. G. Dal Ferro, *Multiculturalità: quale convivenza?*
33. *Documenti Federuni 1982-2002*
34. *Trasmissione della civiltà tra le generazioni*

35. *Riprogettare la vita dopo la pensione*
36. *Cultura locale e cultura universale*
37. *Università della terza età di fronte al nuovo*
38. *La relazione nella vita umana*
39. *Ruolo delle Università della terza età in Italia*
40. *Cultura e territorio*
41. *Verso una democrazia pluralista*
42. G. Dal Ferro, *Insegnare agli adulti. Note di metodologia e didattica*
43. *Orientamenti di metodologia e didattica con gli adulti*
44. *Formazione del cittadino europeo*
45. G. Dal Ferro, *Adulti, cultura della vita. Obiettivi dei percorsi formativi*
46. *Pace fra gli uomini in una terra abitabile*
47. *Metodologie dell'animazione e della partecipazione*
48. *Nuovo modello di sviluppo*
49. *La relazione rigenera. Temi di autoformazione*
50. *Cultura e culture. Patrimonio dell'umanità*
51. *L'Europa, un progetto ed un percorso*
52. *Documenti Federuni 2002-2015*

Collana «Ricerche e Testimonianze»

- Recinzioni in ferro battuto: un'arte da valorizzare* (I concorso sull'arte applicata - 2001), Vicenza, 2002.
- La ceramica nell'uso quotidiano d'arredo o d'apparato* (II concorso sull'arte applicata - 2003), Vicenza, 2004.
- L'arte religiosa applicata ai tessuti* (III concorso sull'arte applicata - 2005), Vicenza, 2007.
- Lavorazione del metallo pregiato in Europa nei secoli XIX E XX* (IV concorso sull'arte applicata - 2007), Vicenza, 2008.
- Il legno nell'arredo pubblico* (V concorso sull'arte applicata - 2009), Vicenza, 2009.
- Il legno nell'arredo liturgico e religioso* (VI concorso sull'arte applicata - 2011), Vicenza, 2011.
- La vita quotidiana negli ex voto* (VII concorso sull'arte applicata - 2013), Vicenza, 2013.
- Vetrare civili e religiose* (VIII concorso sull'arte applicata - 2015), Vicenza, 2015.

ELENCO SEDI FEDERATE

Università della terza età – Centro studi e ricerche – c/o Biblioteca comunale – piazza Garibaldi, 102 – 70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)

sito: www.uteacquaviva.it
e-mail: uteacquaviva@libero.it
persona di riferimento: Marilena Chimienti Ostuni
inizio attività: 1999 – membro della Federuni dal 2001

Università popolare per la terza età “L. Barnaba” – via Santeramo, 20 – 70022 ALTAMURA

e-mail: utebarnabaaltamura@libero.it
persona di riferimento: Luigi Viscanti – e-mail: luigi_viscanti@libero.it
inizio attività: 1989 – membro della Federuni dal 2007

UTEAP – Università della terza età e del tempo libero di Ascoli Piceno – via dei Cappuccini, 26 – 63100 ASCOLI PICENO

Sedi: Ascoli Piceno; Pagliare del Tronto

sito: www.uteap.it
e-mail: uteap@libero.it
persona di riferimento: Mario Crementi
inizio attività: 1986 – membro della Federuni dal 2001

Università della terza età “G. Modugno” – corso Cavour, 241 – 70126 BARI

sito: www.utegiovannimodugno.com
e-mail: g.modugno2005@libero.it
persona di riferimento: Lucia Berardino
inizio attività: 1983 – membro della Federuni dal 1985

Università degli adulti/anziani – Centro Giovanni XXIII – piazza Piloni, 11 – 32100 BELLUNO

Sedi: Belluno; Agordo; Alto Cordevole; Ampezzo/Oltre Chiusa; Cadore; Cison bellunese; Comelico/Sappada; Conca del Piave; Destra Piave; Feltre; Longarone; Val di Zoldo; Zumeselle

sito: uniabl.altervista.org
e-mail: unias.bl@libero.it
persona di riferimento: Attilio Menia Cadore – e-mail: amli mana@libero.it
inizio attività: 1982 – membro della Federuni dal 1984

Università della terza età “Carpe diem” – via Palo, 44 – 70020 BITETTO – tel. 080 9924283

e-mail: utebitetto@libero.it
persona di riferimento: Anna Rosa Soranno – e-mail: anna rosa.s@libero.it
inizio attività: 2006 – membro della Federuni dal 2008

Università della terza età di BOLLATE-GARBAGNATE – c/o Orenzo Renzo – via Tolstoj, 5 – 20030 Senago

sito: www.lions3eta.info
persona di riferimento: Renzo Orenzo – e-mail: renzo.orenzo@gmail.com
inizio attività: 1995 – membro della Federuni dal 2009

Associazione Istituto “Carlo Tincani” per la ricerca scientifica e la diffusione della cultura – piazza S. Domenico, 3 – 40124 BOLOGNA – tel. 051 269827

sito: www.istitutotincani.it
e-mail: info@istitutotincani.it
persona di riferimento: Caterina Biagini – e-mail: caterina.biagini@tin.it e Gianpaolo Venturi – e-mail: venturiga@inwind.it
inizio attività: 1981 – membro della Federuni dal 1983

Università della terza età della Fondazione Upad – via Firenze, 51 – 39100 BOLZANO – tel. 0471 921023

Sedi: Bolzano; Appiano; Bolzano Oltrisarco; Bolzano/via Parma; Bolzano – Club della Visitazione; Bressanone; Bronzolo – Circolo culturale “Vivaldi”; Brunico; Chiusa – Circolo culturale “Sabiona”; Egna; Dobbiaco – Circolo culturale “Alta Pusteria”; Gargazzone; Laives; Lagundo – Circolo culturale “La quercia”; Merano; Salorno; San Giacomo – Gruppo culturale “San Giacomo”; San Giacomo – Gruppo anziani “Arcobaleno” c/o parrocchia; Silandro; Terzano; Vipiteno

sito: www.upad.it
e-mail: info@upad.it
persona di riferimento: Gaetano Gambarà – e-mail: gaetano.gambarà@upad.it
inizio attività: 1982 – membro della Federuni dal 1986

Università della terza età – via Lurani, 12 – 20091 BRESSO – tel. 02 36644252

sito: www.unibresso.it
e-mail: info@unibresso.it
persona di riferimento: Antonio Galliano – e-mail: passion.life@libero.it
inizio attività: 1998 – membro della Federuni dal 2011

Università degli adulti – via Fra Giocondo, 20/43 – 31031 CAERANO SAN MARCO – tel. 0423 85502

e-mail: unidac.caerano@gmail.com
persona di riferimento: Luciano Marizza
inizio attività: 2007 – membro della Federuni dal 2009

Università della terza età – via Muzio Scevola, 20 – 76012 CANOSA DI PUGLIA

e-mail: utecanosa@gmail.com
persona di riferimento: Sabino Trotta – e-mail: trottasabino@libero.it
inizio attività: 1992 – membro della Federuni dal 2015

Università della terza età – Centro di cultura permanente – via Vittorio Emanuele III, 38 – 70020 CASSANO DELLE MURGE

e-mail: utecassanomurge@gmail.com
persona di riferimento: Antonia Patrino – e-mail: pat-alb@libero.it
inizio attività: 2002 – membro della Federuni dal 2004

Universiter Castellanza – c/o Centro civico – piazza Soldini, 8 – 21053 CASTELLANZA

sito: www.universitercastellanza.it
e-mail: info@universitercastellanza.it
persona di riferimento: Vittoria Vanzini Maffezzoni – e-mail: vittoria.vanzini@tin.it
inizio attività: 1996 – membro della Federuni dal 1998

Libera Università per adulti e terza età – c/o Scuola media “Gervasi” – via Caduti per la libertà, 16 – 48015 CERVIA – cell. 339 6033671

e-mail: universitacervia@alice.it
persona di riferimento: Mario Fucci – e-mail: fucci.mario@alice.it
inizio attività, come sede dell’Università di Ravenna: 1998 – membro della Federuni, come titolare, dal 2009

Università per la terza età Città di Cervignano e bassa friulana – via Zorutti, 6 – 33052 CERVIGNANO DEL FRIULI

sito: www.utecervignano.it
e-mail: segreteria@utecervignano.it
persona di riferimento: Mariano Forcieri – e-mail: famigliaforcieri@teletu.it
inizio attività: 2012 – membro della Federuni dal 2012

Università della terza età – c/o Cisl (Sindacato Territoriale Pensionati) – via Serra, 15 – 47023 CESENA – tel. 0547 22803

persona di riferimento: Daniele Vaienti – e-mail: danielevai@alice.it
inizio attività: 1988 – membro della Federuni dal 1989

Università della terza età – sede legale: Piazza Gramsci, 2 – sede operativa: via Cadorna, 18 – 20092 CINISELLO BALSAMO – tel. 02 61298483

sito: www.utecinisellobalsamo.it
e-mail: segreteria@utecinisellobalsamo.it
persona di riferimento: Riccarda Penitenti – e-mail: riccardapenitenti@libero.it
inizio attività: 1993 – membro della Federuni dal 1995



Università della terza età del Codroipese – Piazza Dante, 3 – 33033 CODROIPO – tel. 0432 905391

Codroipo; Basiliano; Bertolo; Lestizza; Rivignano
 e-mail: info@utecodroipese.it
 persona di riferimento: Valentina Carniel – e-mail: carnielv@libero.it
 inizio attività: 1986 – membro della Federuni dal 1990

Università degli adulti e anziani – via Zamboni, 1 – 31015 CONEGLIANO – tel. 0438 451714

sito: www.uniaaconegliano.it
 e-mail: uniaa.conegliano@virgilio.it
 persona di riferimento: Luigina Balsarin Rossi
 inizio attività: 1986 – membro della Federuni dal 1988

Università popolare e della terza età – via San Giuseppe, 10 – 70014 CONVERSANO – tel. 080 4956636

sito: www.upteconversano.org
 e-mail: upte.conversano@gmail.com
 persona di riferimento: Maria Pia Attanasio – e-mail: maria.pia.attanasio@alice.it
 inizio attività: 1999 – membro della Federuni dal 2002

Università della terza età “Edith Stein” – via Giappone, 40 – 70033 CORATO – tel. 080 3720845

e-mail: coratoviverein@gmail.com
 persona di riferimento: Giuseppina Masciavè
 inizio attività: 2000 – membro della Federuni dal 2012

Università della terza età e degli adulti – via Traversagna, 4 – 33084 CORDENONS – tel. 0434 930707

sito: www.uteacordenons.it
 e-mail: uteacordenons@gmail.com
 persona di riferimento: Celso Ongaro – e-mail: csoongaro@tin.it
 inizio attività: 2000 – membro della Federuni dal 2002

Università della terza età – via Roma, 10 – 20032 CORMANO – cell. 333 8469529

sito: www.utecormano.it
 e-mail: utec@utecormano.it
 persona di riferimento: Carla Bossi – e-mail: bossicarla@alice.it
 inizio attività: 2000 – membro della Federuni dal 2001

Università della terza età – via P. Colletta, 4 – c.p. 363 – 87100 COSENZA – tel. 0984 35450

sito: www.isascosenza.it
 e-mail: uniter@isascosenza.it
 persona di riferimento: Francesco Veltri – e-mail: francoveltri@alice.it
 inizio attività: 1983 – membro della Federuni dal 1984

Università del tempo libero “Riviera del Brenta” – via Brusaura, 30 – 30031 DOLO

sito: www.uniriviera.it
 e-mail: info@uniriviera.it
 persona di riferimento: Gloria Scanferla
 inizio attività: 1989 – membro della Federuni dal 2002

Università della terza età – piazza Prina, 1 – 22036 ERBA (CO) – tel. 031 645945

sito: www.ute-erba.it
 e-mail: ute.erba@alice.it
 persona di riferimento: Maria Guarisco Pellegrini – e-mail: guarisco.pellegrini@alice.it
 inizio attività: 1994 – membro della Federuni dal 1996

Libera Università per adulti – via Castellani, 25 – 48018 FAENZA – tel. 0546 21710

Sedi: Faenza; Brisighella; Castelbolognese; Tredozio
 sito: www.univadultrafaenza.it
 e-mail: segreteria@univadultrafaenza.it
 persona di riferimento: Iside Cimatti – e-mail: isidecimatti@gmail.com
 inizio attività: 1986 – membro della Federuni dal 1991

Università della terza età di Fagnano e Valle Olona – c/o Vanzini Vittoria – via Cadorna, 82 – 21054 FAGNANO OLONA – cell. 339 2182398

e-mail: utefagnanoolona@libero.it
 persona di riferimento: Vittoria Vanzini – e-mail: vittoria.vanzini@tin.it
 inizio attività: 2000 – membro della Federuni dal 2004

Università del tempo libero “S. Francesco d’Assisi” – Portici delle Teresiane – 72015 FASANO – cell. 338 9425154

sito: www.utlfasano.it
 e-mail: utlfasano@libero.it

persona di riferimento: Palmina Cannone – e-mail: palminacannone@fiscali.it

inizio attività: 1998 – membro della Federuni dal 2001

Libera Università della terza età – Fnp-Cisl – piazzale D’Azeglio, 3 – 29017 FIORENZUOLA D’ARDA – tel. 0523 942645

e-mail: lute.fiore@libero.it
 persona di riferimento: Lidia Lambri – e-mail: lidialambri@libero.it e Luigi Bonini – e-mail: luigibonini.pc@gmail.com.
 inizio attività: 1992 – membro della Federuni dal 1993

Università della terza e delle libere età “U.T.L.E. Fiumana” – c/o Casa dello studente – Piazza A. del Des – 33080 FIUME VENETO – tel. 0430 560772

sito: www.utlefiumana.com
 e-mail: utlefiumana@virgilio.it
 persona di riferimento: Leopoldo Santarossa – e-mail: leopoldo.santarossa@yahoo.it
 inizio attività: 2000 – membro della Federuni dal 2002

Libera Università per adulti – via Andrelini, 5 – 47121 FORLÌ – tel. 0543 34711

sito: www.liberauniversitaforli.it
 persona di riferimento: Ivano Natali – e-mail: ivano.natali@libero.it e Maria Pia Casadei – e-mail: mpaolacasadei@yahoo.it
 inizio attività: 1982 – membro della Federuni dal 1983

Università della terza età – via Luigi Raggio, 35 – 72021 FRANCAVILLA FONTANA (BR)

e-mail: ute.francavilla@libero.it
 persona di riferimento: Carmelo Ciraci – e-mail: carmelociraci@libero.it
 inizio attività: 1995 – membro della Federuni dal 2002

Università della terza età del Gemonese – via Paolo Diacono, 17 – 33013 GEMONA DEL FRIULI – tel. 0432 970595

e-mail: utegemona@gmail.com
 persona di riferimento: Franca Pascolo
 inizio attività: 2012 – membro della Federuni dal 2013

Università della terza età di Giussano – via U. Giordano, 14 – 20833 GIUSSANO – cell. 345 8538669

e-mail: ute.giussano-mb@libero.it
 persona di riferimento: Giovanni Cattò – e-mail: giovanni.catto@fastwebnet.it
 inizio attività: 1994 – membro della Federuni dal 2002

Università del tempo libero – Centro intergenerazionale – via Italia, 84 – 20064 GORGONZOLA – tel. 02 95138034 – fax 02 95179724

sito: www.utlgorgonzola.it
 e-mail: utlgorgonzola@comune.gorgonzola.mi.it
 persona di riferimento: Mario Rozza – e-mail: mario.rozza@libero.it
 inizio attività: 1989 – membro della Federuni dal 1997

Università della terza età – Centro sociale polivalente – via Baia-monti, 22 – 34170 GORIZIA – tel. 0481 532101

sito: www.universitaterzaetatorizia.191.it
 e-mail: segreteria@universitaterzaetatorizia.191.it
 persona di riferimento: Mario Ascari
 inizio attività: 1985 – membro della Federuni dal 1988

Università dell’età libera – via Madonna di Pompei, 101 – 74023 GROTTAGLIE

persona di riferimento: Anna Maria Lenti – e-mail: lentiannamaria@libero.it
 inizio attività: 2005 – membro della Federuni dal 2008

Università della terza età “Card. Colasuonno” – c/o Itc “Fiore” – via Roma, 2 – 70025 GRUMO APPULA – cell. 334 3329141

e-mail: utegrumoappula@libero.it
 persona di riferimento: Tina Panzarino – e-mail: tinapanzarino@libero.it
 inizio attività: 2005 – membro della Federuni dal 2007

Libera Università per adulti di Jesi – LUAJ – Largo S. Francesco – 2^ circoscrizione – 60035 JESI – tel. 0731 202300

sito: www.comune.jesi.an.it/luaj
 e-mail: luaj@libero.it
 persona di riferimento: Antonio Ramini
 inizio attività: 1988 – membro della Federuni dal 1998

Università della terza età “Dino Pilotti” – Largo delle Scuderie, 5 – 20020 LAINATE – cell. 333 3202620

sito: www.ute-lainate.it
 e-mail: info@ute-lainate.it

persona di riferimento: Silvio Tomatis – e-mail: sst@silviotomatis.com
 inizio attività: 1999 – membro della Federuni dal 2004

Università della terza età e del tempo libero – Casa del Sacerdote – via Misiani – 88046 LAMEZIA TERME

sito: www.uniterlameziaterme.it
 persona di riferimento: Italo Leone – e-mail: italoicone@tin.it
 inizio attività: 1989 – membro della Federuni dal 1990

Università degli anziani U.A.L.Z. – via Calatafimi, 1 – 20025 LEGNANO – tel. 0331 544358

sito: www.ualz.org
 e-mail: ualz.legnano@libero.it
 persona di riferimento: Alberto Simontacchi
 inizio attività: 1985 – membro della Federuni dal 2008

Università della terza età – via Arco della Ginestra, 43 – 33054 LIGNANO SABBIADORO – cell. 349 5173324

sito: www.utelignano.it
 e-mail: utelignano@libero.it
 persona di riferimento: Nelly Del Forno Todisco – nellydelforno@libero.it
 inizio attività: 1999 – membro della Federuni dal 2001

Università delle tre età – c/o Scuola media “Verga” – via M. Genoso, 1 – 20812 LIMBIATE – tel. 02 99097432

sito: utelimbiate.org
 e-mail: ute@comune.limbiate.mb.it
 persona di riferimento: Antonio D’Agostino – e-mail: antodago1@virgilio.it
 inizio attività: 2005 – membro della Federuni dal 2011

Associazione per lo sviluppo della cultura promotrice dell’Università per adulti del comprensorio di Lugo – c/o Liceo “Ricci Cubastro” – viale Orsini, 6 – 48022 LUGO DI RAVENNA (RA)

sito: www.unilugo.it
 e-mail: segreteria@unilugo.it
 persona di riferimento: Rosalia Fantoni e Gilberto Zappitello – e-mail: gzappitello@libero.it
 inizio attività: 1986 – membro della Federuni dal 2001

Università della terza età e dell’età libera – via del Carmine, 12 – 74015 MARTINA FRANCA (TA)

persona di riferimento: Angela Spalluto – e-mail: masseriagianfelice@libero.it
 inizio attività: 1999 – membro della Federuni dal 2002

Circoli per l’apprendimento permanente della Basilicata – via Sicilia, 12 – 75029 VALSINNI – MATERA

e-mail: info@censin.it
 persona di riferimento: Mario Cifarelli – e-mail: direzione@censin.it
 inizio attività: 2010 – membro della Federuni dal 2013

Università del tempo libero – via Dante, 31 – 27035 MEDE

persona di riferimento: Maria Luisa Gamalerio – e-mail: marluisa-gama@gmail.com
 inizio attività: 1993 – membro della Federuni dal 1997

Università del tempo libero “Città di Mestre” – Parco Ponci, 3 – 30171 MESTRE – tel. e fax 041 984529 – cell. 333 8890222

e-mail: utlmestre@libero.it
 persona di riferimento: Daniela Cornaviera – e-mail: d.cornaviera@inwind.it
 inizio attività: 1987 – membro della Federuni dal 1988

Università della terza età “Card. Colombo” – piazza S. Marco, 2 – 20121 MILANO – tel. 02 6552190

sito: www.utecolombo.it
 e-mail: ute.cardinalcolombo@tiscali.it
 persona di riferimento: Augusta Micheli
 inizio attività: 1983 – membro della Federuni dal 1988

Fondazione Università della terza età “Milano Duomo” – via Manin, 2 – 20121 MILANO – tel. 02 6575025 – cell. 342 0353068

sito: www.uteduomomilano.it
 e-mail: uteduomo@libero.it – info@uteduomomilano.it
 persona di riferimento: Antonietta Bozzalla – e-mail: antoniettabozzalla@libero.it
 inizio attività: 1979 – membro della Federuni dal 1982

Università della terza età e del tempo libero “Dott. Francesco Del Zotti” – rec. postale: c/o Corrado – piazza Garibaldi, 102 – 70026 MODUGNO

e-mail: ute.delzottimodugno@libero.it
 persona di riferimento: Maria Pia Corrado
 inizio attività: 1995 – membro della Federuni dal 1998

Università della terza età – c/o Liceo scientifico “E. Majorana” – via Moro, 19 – 70042 MOLA DI BARI

sito: www.ute-mola.it
 e-mail: utemola@libero.it
 persona di riferimento: Fonte Maria Giovanna Fralonardo
 inizio attività: 1994 – membro della Federuni dal 1996

Università della terza età del Monfalconese – via Rossini, 42 – 34074 MONFALCONE

Sedi: Monfalcone; Ronchi dei Legionari; Sagrado
 persona di riferimento: Lucia Belardinelli
 inizio attività: 1989 – membro della Federuni dal 1990

Università del tempo libero – piazza San Francesco da Paola, 13 – 70043 MONOPOLI – cell. 349 1861904

e-mail: utl.segreteria@libero.it
 persona di riferimento: Marisa De Michele
 inizio attività: 1997 – membro della Federuni dal 2008

UTEM – Università della terza età Montebelluna – c/o Casa Roncato – Largo 10 Martiri, 2 – 31044 MONTEBELLUNA (TV) – tel. 0423 22976

sito: www.utem.it
 e-mail: info@utem.it
 persona di riferimento: Lucio De Bortoli – e-mail: debortolilucio@gmail.com
 inizio attività: 1988 – membro della Federuni dal 1990

Università degli anziani “Associazione anni e vita” – c/o Ist. missionario S. Cuore – via Appiani, 1 – 20900 MONZA

sito: www.universitanzianimonza
 e-mail: universitanziani@libero.it
 persona di riferimento: Carla Mariani – e-mail: carlinamariani@teletu.it
 inizio attività: 1984 – membro della Federuni dal 1986

UTEN – Università della terza età di Noci – via Depretis, 45 – 70015 NOCI – tel. 080 2378688

e-mail: utenoci@libero.it
 persona di riferimento: Cesareo Putignano – e-mail: cesareo.putignano@tin.it
 inizio attività: 2007 – membro della Federuni dal 2008

Libera Università della terza età – via Telegrafo, 2 – 70016 NOICATTARO – tel 080 4793752 – cell. 340 2830608

persona di riferimento: Maria Addolorata Zaccaro – e-mail: zaccaromaria.lute@libero.it
 inizio attività: 2001 – membro della Federuni dal 2004

Libera Università “D. Guacero” – via Roma, 11 – 70027 PALO DEL COLLE (BA)

e-mail: liberaunivdguacero@libero.it
 persona di riferimento: Anna Ferrara Fiore
 inizio attività: 1999 – membro della Federuni dal 2002

U.N.I.L.I.T. Università libera itinerante della terza età – via Branca, 93 – 61100 PESARO – tel. 0721 65777

Sedi: Pesaro; Urbino; Cagli; Fano; Fermignano; Fossombrone; Pergola; S. Angelo in Vado
 persone di riferimento: Sergio Pretelli – e-mail: serpret@aliceposta e Maria Rosaria Tommasello – e-mail: mariarosato@libero.it
 inizio attività: 1988 – membro della Federuni dal 1990

Università popolare della terza età – Bibliomediateca “Don Milani” – via Campo la Scala, 4 – 84035 POLLA

e-mail: maria.teresa.pep7j18@alice.it
 persona di riferimento: Maria Citro – e-mail: mmazn@tiscali.it
 inizio attività: 2004 – membro della Federuni dal 2011

Università della terza età e delle libere età – via Correr, 1 – 33080 PORCIA – tel. 0434 591354

sito: www.utle-porcia.fvg.it
 e-mail: info@utle-porcia.fvg.it
 persona di riferimento: Italo Giorgini – e-mail: italogiorgini@alice.it
 inizio attività: 2003 – membro della Federuni dal 2004

Università della terza età – c/o Casa dello Studente – via Concordia, 7 – 33170 PORDENONE – tel. 0434 365387

sito: www.centroculturapordenone.it/ute

e-mail: ute@centroculturapordenone.it
 pec: ute@pec.centroculturapordenone.it
 persona di riferimento: Adriana Predonzan
 inizio attività: 1983 – membro della Federuni dal 1988

U.P.T.E. – Università popolare e della terza età – sede legale: via della Conciliazione, 122 – sede didattica: via Cavour, 9/11 – 70017 PUTIGNANO
 e-mail: uniterza@libero.it
 persona di riferimento: Primo Scalini
 inizio attività: 1997 – membro della Federuni dal 2006

Università Sammarinese dell'età libera "Il Sorriso" – via Giacomini, 86/a – 47890 REPUBBLICA DI SAN MARINO - tel. 0549 992267
 e-mail: graschi@libero.it
 persona di riferimento: Gemma Aloia – e-mail: gemmaaloia@yahoo.it
 inizio attività: 1996 – membro della Federuni dal 1997

Università Unisped – c/o Istituto S. Margherita – piazza di S. Balbina, 8 – 00153 ROMA – cell. 335 7305941 – 349 4757829
Sedi: Roma – via R. Di Lauria, 20 (Prati-Trionfale); Piazza Aruleno Celio Sabino, 50; Piazza S. M. del Popolo; Largo G. Comensoli; Via A. Crivellucci, 3; Via Nicola Festa, 50; Via Grottarossa, 200; Viale Mazzini, 32; Via Olderisi da Gubbio, 16; Via Rocco Scotellaro, 11; Viale dei Salesiani, 9; Via di S. Lucia, 5; Piazza S. Maria delle Grazie, 5; Piazza SS. Pietro e Paolo; Via Filippo Tajani, 50; Via Terni, 92; Via Ulpiano, 29; Via Alba, 1; Via Alba, 36; Via Maurizio Quadrio, 21; Circonvallazione Gianicolense, 12; Via S. Bernadette, 35; Via Flaminia 732/T; Via Ugo Foscolo, 45; Via Cola di Rienzo, 140; Via L. Livibella, 70; Viale Rembrandt, 6
 sito: www.unispedroma.com
 e-mail: unisped.gsa@gmail.com
 persona di riferimento: Pasqualina Russo – e-mail: pasquarusso53@tiscali.it
 inizio attività: 1990 – membro della Federuni dal 1994

Libera Università del Duemila – c/o Università "Antoniano" – via Merulana, 124 – 00185 ROMA – tel. 06 70373533
 sito: liberauni2000.com
 e-mail: info@liberauni2000.com
 persona di riferimento: Lucia Baldassarra – e-mail: lbaldassarra@alice.it
 inizio attività: 2007 – membro della Federuni dal 2011

Libera Università della terza età "Lia Damato" – c/o De Salvia A. – via Pirandello, 1 – 70018 RUTIGLIANO
 e-mail: luterutigliano@libero.it
 persona di riferimento: Marisa Damato – e-mail: marisadamato@alice.it
 inizio attività: 1997 – membro della Federuni dal 1998

Università della terza età e degli adulti – via Garibaldi, 62 – 33077 SACILE – tel. 0434 72226
 e-mail: utesacile@uniterzaeta.191.it
 persona di riferimento: Marta Roghi
 inizio attività: 1991 – membro della Federuni dal 1997

Università della terza età di San Giuliano-San Donato milanese "G. Profumi" – via Unica per Bolgiano – 20097 SAN DONATO MILANESE – tel. 02 55606064 – 02 98229820
 sito: www.utesandonatosangiuliano.org
 e-mail: info-sd@utesandonatosangiuliano.org
 persona di riferimento: Luciano Casè – e-mail: lucasmil@tin.it
 e Romano Tronconi - e-mail: romanotronconi@libero.it
 inizio attività: 1997 – membro della Federuni dal 2003

Università della terza età "L'altra Università" – via Duca d'Aosta, 9 – 70028 SANNICANDRO DI BARI
 sito: universitaute.altervista.org
 e-mail: universita@email.it
 persona di riferimento: Antonia Chimienti
 inizio attività: 2005 – membro della Federuni dal 2008

Università della terza età – Largo Lazazzera, 16 – 70029 SANTERAMO IN COLLE
 sito: www.utesanteramo.com
 e-mail: info@utesanteramo.com
 persona di riferimento: Elena Cardinale – e-mail: cardinale_elena@libero.it
 inizio attività: 2001 – membro della Federuni dal 2004

Università della terza età del Sanvitese – via Roma, 13 – 33078 SAN VITO AL TAGLIAMENTO
 e-mail: ute.sanvito@alice.it
 persona di riferimento: Susanna Tiziano
 inizio attività: 1989 – membro della Federuni dal 1990

Libera Università Europea della terza età della Basilicata – via Nazionale, 95 – 85050 SATRIANO DI LUCANIA
 persona di riferimento: avv. Giovanna Romaniello – e-mail: scarlatti150@libero.it
 inizio attività: 1997 – membro della Federuni dal 2000

Università della terza età – via B. Buozzi, 144 – 20099 SESTO S. GIOVANNI – tel. 02 26227216
 sito: www.utesestosg.it
 e-mail: utesestosg@tiscali.it
 persona di riferimento: Giovanni Battista Pons – e-mail: enrico.pons@fastwebnet.it
 inizio attività: 1995 – membro della Federuni dal 1997

Università della terza età dello Spilimberghese – Casa dello Studente – via Udine, 7/F – 33097 SPILIMBERGO – tel. 0427 5054
 sito: www.utespilimbergo.it
 e-mail: info@utespilimbergo.it
 persona di riferimento: Carlo Ferrari
 inizio attività: 1988 – membro della Federuni dal 1990

Università della terza età – via Sanremo, 10 – 70038 TERLIZZI
 e-mail: galss@tiscali.it
 persona di riferimento: Angela Stragapede
 già sede staccata di Mola di Bari – membro della Federuni dal 2015

Università della terza età – via G. Cirillo, 6 – 70020 TORITTO
 e-mail: utetoritto@libero.it
 persona di riferimento: Cecilia Scaglione – e-mail: cilia90@libero.it
 inizio attività: 2005 – membro della Federuni dal 2008

Università della terza età Centro studi e ricerca – c/o Scuola media "Rocca" – via Tasselgardo, 1 – 70059 TRANI
 e-mail: uni3trani@libero.it
 persona di riferimento: Luigi Vania
 inizio attività: 1998 – membro della Federuni dal 2004

Università della terza età della città di Treviso – Casa Lattes – via Carlo Alberto, 6 – 31100 TREVISO – tel. 0422 579968
 e-mail: universitaterzaeta.tv@gmail.com
 persona di riferimento: Laura Bresolin – e-mail: laurapalma09@gmail.com
 inizio attività: 1981 – membro della Federuni dal 1987

Università del tempo libero "Castello Visconteo" – c/o Laura Bestetti – via Mazzini, 73 – 20056 TREVISO SULL'ADDA
 persona di riferimento: Laura Bestetti
 inizio attività: 1993 – membro della Federuni dal 1997

Fondazione Università adulti/anziani – contrà delle Grazie, 14 – 36100 VICENZA – tel. 0444 541860
Sedi: Vicenza; Arzignano; Asiago; Bassano del Grappa; Breganze; Caldogno; Camisano Vicentino; Carmignano di Brenta; Costabissara; Creazzo; Dueville; Longare; Lonigo; Malo; Marano Vicentino; Marostica; Montecchio Maggiore; Noventa Vicentina; Schio; Sovizzo; Thiene; Torri di Quartesolo; Valdagno; Villaverla
 sito: www.univia.it
 e-mail: segreteria@univia.it
 persona di riferimento: Giuseppe Dal Ferro
 inizio attività: 1981 – membro della Federuni dal 1982

Università per la formazione continua "Ippolito Pinto" – Piazza Giovanni Paolo I, 71 – 31029 VITTORIO VENETO
 sito: www.universitavittorioveneto.it
 persona di riferimento: Gabriele Carniel – e-mail: ga.carniel@libero.it
 inizio attività: 1985 – membro della Federuni dal 1987

Sedi universitarie al momento "sospese" per mancata risposta alla corrispondenza e mancati versamenti della quota associativa:
 Università degli adulti – Alessandria della Rocca (associata dal 2013)
 Università della terza età – Alghero (associata dal 2002)
 Università della terza età "A. Volta" – Como (associata dal 1990) – e-mail: segreteria@utevolta.com
 Università della terza età – Paderno Dugnano (associata dal 1997)
 Università dei 50 & Più – Roma (associata dal 1990)
 Actel – Accademia della terza età e tempo libero – Segrate (associata dal 1998) – e-mail: actelmidue@yahoo.it
 Università per la terza età – Tempio Pausania (associata dal 2004)
 Università della terza età "Danilo Dobrina" – Trieste (associata dal 1984)
 Università della terza età "Paolo Naliato" – Udine (associata dal 1984)

STATISTICHE ANNO FORMATIVO 2014/2015

sedi	sede centrale	sedi stacc.	totali	tot. stud.	maschi	femmine	nuovi	corsi att.	semin.e lab.	ore attiv.	docenti
20020 LAINATE	1		1	321	90	231	51	43	8	784	65
20021 BOLLATE	1		1	450	120	330	75	137	38	1534	143
20025 LEGNANO	1		1	820	210	610	162	66	29	3440	51
20032 CORMANO	1		1	399	158	241	101	36	23	842	50
20034 GIUSSANO	1		1	233	39	194	73	39	12	694	44
20051 LIMBIATE	1		1	687	205	482	234	95	27	3420	70
20052 MONZA	1		1	161	48	113	30	16	2	162	22
20056 TREZZO SULL'ADDA	1		1	110	20	90				120	11
20064 GORGONZOLA	1		1	321	71	250	54	18	3	264	20
20091 BRESCO	1		1	327	83	244	77	51	23	1074	41
20092 CINISELLO BALSAMO	1		1	485	149	336	92	68	41	2143	52
20097 S. DONATO MILANESE	1	2	3	698	229	469	124	93	15	2085	82
20099 SESTO S. GIOVANNI	1		1	903	247	656	198	70	24	1106	78
20121 MILANO Card. Colombo	1		1	500							
20121 MILANO Duomo	1		1	806	180	626		104		3108	82
21053 CASTELLANZA	1		1	435	118	317	81	66	22	1325	51
21054 FAGNANO OLONA	1		1	89	28	61	12	17	9	105	18
22036 ERBA	1		1	216	70	146	20	24	9	495	38
27035 MEDE	1		1	122	34	88	43	8	2	152	14
29017 FIORENZUOLA D'ARDA	1		1	136	20	116	15	4	6	248	22
30031 DOLO	1		1	372	97	275	117	22	7	780	30
30174 MESTRE	1		1	446	109	337	99	114	27	1899	70
31015 CONEGLIANO	1	1	2	507	144	363	67	32	44	1780	88
31029 VITTORIO VENETO	1		1	294	67	227	53	36	16	913	52
31031 CAERANO SAN MARCO	1		1	84	14	70	5	2	0	60	22
31044 MONTEBELLUNA	1		1	355	85	270	52	41	15	424	53
31100 TREVISO	1		1	280	80	200	45	16	7	670	40
32100 BELLUNO	1	12	13	1613	290	1323	191	165	45	4219	420
33013 GEMONA DEL FRIULI	1		1	300	50	250	60	60	30	150	60
33033 CODROIPO	1	4	5	1439	436	1003	348	198	39	4700	175
33052 CERVIGNANO DEL FR.	1		1	707	157	550	53	95	24	2488	60
33077 SACILE	1	3	4	298	93	205	80	14	30	926	41
33078 S. VITO AL TAGLIAMENTO	1		1	1185	307	878	348	113	55	2679	95
33080 FIUME VENETO	1		1	264	66	198	27	22	26	740	51
33080 PORCIA	1		1	163	51	112	29	61	12	321	50
33097 SPILIMBERGO	1		1	365	118	247	97	29	12	480	33
33170 PORDENONE	1		1	1287	290	997	1868	39	25	1138	91
33054 LIGNANO SABBIA D'ORO	1		1	289	70	219	40	55	12	1134	80
34075 MONFALCONE	1	1	2	595	141	454	145	86	20	1933	80
33084 CORDENONS	1		1	506	176	330	125	54	9	1287	54
34170 GORIZIA	1		1	600	165	435	120	96	31	1570	82
36100 VICENZA	1	25	26	4031	1009	3022	474	271	182	6450	250
39100 BOLZANO	1	23	24	10189	2700	7489	142	470	72	8971	230
40124 BOLOGNA	1		1	91	17	74	7	16	6	470	42
47521 CESENA	1		1	77	13	64	9	8		150	38
47890 REPUBBLICA S. MARINO	1		1	86	17	69		20		170	17
47121 FORLÌ	1		1	246	51	195	21	118	3	218	34
48018 FAENZA	1	3	4	1154	314	840	247	51	49	1507	69
48022 LUGO DI RAVENNA	1		1	1273	402	871	661	94	39	2134	67
48015 CERVIA	1		1	149	37	112	20	40	9	282	38
60035 JESI	1		1	292	83	209	58	17	16	779	51
61100 PESARO	1	7	8	387	83	304	38	139	11	764	270
63100 ASCOLI PICENO	1	1	2	594	109	485	215	48		1.035	60
00185 ROMA LIBERA UNIV. 2000	1		1	100	20	80	15	18	3	500	15
00195 ROMA UNISPED	1	26	27	1100	140	960	36	60	22	3300	40
70014 CONVERSANO	1		1	147	49	98	32	25	8	1420	25
70015 NOCI	1		1	148	51	97	23	28	4	215	32
70016 NOICATTARO	1		1	300	82	218	75	50	17	2000	49
70018 RUTIGLIANO	1		1	152	32	120		36	6	1080	36
70020 BITETTO	1		1	40	4	36	5	18	5	550	22
70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI	1		1	458	137	321	73	61		1060	53
70022 ALTAMURA	1		1	147	61	86	22	37	4	390	37
70024 CASSANO MURGE	1		1	247	77	170	36	42	9	1045	50
70025 GRUMO APPULA	1		1	105	30	75	15	24	3	1020	23
70026 MODUGNO	1		1	109	35	74	19	27	10	640	22
70027 PALO DEL COLLE	1		1	300	90	210	30	30	6	700	35
70028 SANNICANDRO DI BARI	1		1	70	9	61	10	24	10	489	24
70029 SANTERAMO IN COLLE	1		1	290	87	203	41	44	6	1100	46
70042 MOLA DI BARI	1	1	2	212	80	132	58	58	95	1724	62
70059 TRANI	1		1	146	35	111	38	18	10	340	33
70126 BARI "Modugno"	1		1	150	45	105	48	38	15	1408	45
72015 FASANO	1		1	150	45	105	7	20	15	350	35
70017 PUTIGNANO	1		1	452	94	358	96	23	31	1850	47
70020 TORITTO	1		1	88	20	68	12	14		650	13
70033 CORATO	1		1	75	30	45	13	15	2	405	22
70038 TERLIZZI	1		1								
70043 MONOPOLI	1		1	150	35	115	10	41	10	1570	38
72021 FRANCAVILLA FONTANA	1		1	75	8	67	9	8	10	396	12
74015 MARTINA FRANCA	1		1	148	42	106	50	20	9	960	20
74025 GROTTAGLIE	1		1	140	50	90	45	20	10	540	20
75100 MATERA	1		1	163	31	132					
76012 CANOSA DI PUGLIA	1		1	147	40	107	35	8	6	320	21
84035 POLLA	1		1	40	15	25				52	8
85050 VILLA D' AGRI	1		1	dati	non	pervenuti					
87100 COSENZA	1		1	145	28	117	40	9	3	568	29
88046 LAMEZIA TERME	1		1	120	25	95	10	50	1	150	30
TOTALI	86	109	195	44851	11487	32864	8206	4463	1496	103114	4791

In nero le sedi confermate; in chiaro le sedi di cui attendiamo i dati aggiornati

Vita delle Università

VITTORIO VENETO

1985-2015: L'Università "Ippolito Pinto" di Vittorio Veneto ha festeggiato i suoi primi 30 anni (1985-2015) e ha realizzato un dossier dell'encomiabile attività svolta

CONEGLIANO

L'Università degli Adulti e Anziani di Conegliano ha celebrato il suo primo trentennale (1985-2015) con una cerimonia commemorativa del grande lavoro svolto sul territorio

SACILE

In ricordo dei 20 anni di attività, l'Università ha inaugurato una mostra "Il gran tour da Venezia alle Bocche di Cattaro". Il Conservatorio statale di musica ha eseguito un concerto dal titolo "Tra Venezia e l'Impero: un viaggio in musica" il 20 novembre 2015 presso l'ospitale di S. Gregorio.

BELLUNO

L'esperienza culturale ormai si sviluppa in tutto il territorio provinciale bellunese, con 13 sezioni attive: Belluno, Feltre, Cadore, Agordo, Zumellese, Comelico/Sappada, Ampezzo/Oltrechiusa, Destra Piave, Cison bellunese, Val di Zoldo, Alto Cordevole, Longaronese, Conca del Piave, è riconosciuta per validità.

Alcuni numeri possono chiarire la serietà e l'indice di gradimento dell'Università: 1609 iscritti, 4185 ore di lezione e di attività, 150 Corsi, 425 Docenti volontari, 165 Operatori Volontari.

L'Università degli adulti/anziani è una e unica, con un Presidente provinciale e 13 coordinatori di sezione, democraticamente eletti a norma di Statuto.

L'Assemblea dei soci nomina il Consiglio direttivo provinciale, costituito dai Coordinatori di sezione e dai Membri consiglieri. Ogni sezione è parte integrante dell'associazione ed è guidata da un Coordinatore, che fa parte a pieno titolo del Consiglio direttivo provinciale ed è coadiuvato da un Comitato di sezione.

L'Università, con serietà metodologica, attua formule rispondenti alla finalità specifica dell'Università e alle attese dei corsisti, considerando ogni momento come servizio alla persona umana. Senza negare i valori umani e cristiani, conserva carattere di autentica laicità, secondo i principi cui si ispira la FEDERUNI alla quale è associata.

L'Università si regge sul volontariato, a tutti i livelli.

La costituzione viene siglata con atto notarile nell'aprile del 1985. Nell'anno accademico 2014/2015 ha celebrato il 30° anno di vita e di attività. L'unità dell'Università è garantita, oltre che dallo Statuto, dal Presidente, dagli incontri sistematici e da un unico piano di studi, mediato da ogni Sezione a seconda delle proprie possibilità e specificità. Esso prevede un ciclo globale ben preciso, di quattro anni. Ogni anno si suddivide in due quadrimestri o periodi: settembre-dicembre; gennaio-maggio. Ai corsisti non è richiesto alcun titolo di studio. La loro età parte dei 45 anni compiuti. Le materie si articolano intorno a quattro aree culturali, che costituiscono i corsi: fisiche-biologiche (medicina, fisica, scienze naturali); antropologiche-sociali (filosofia, sociologia, diritto, economia); storiche-letterarie-artistiche (storia, letteratura, arte); paesi, culture, religioni (territori, geografia, attualità).

Alle discipline descritte si aggiungono i seminari e laboratori facoltativi: lingue; musica; pittura; dialetti; mostre; fotografia; informatica; attività motoria; ricerche; pubblicazioni.

I corsisti sono inoltre sollecitati ad impegnarsi in lavori di gruppo, di cui essi stessi diventano relatori, in costante reciproco arricchimento, in uno spirito democratico tra docenti e corsisti. In particolare si incoraggia la ricerca e la creatività da parte del singolo corsista o del piccolo gruppo, con la guida e l'accompagnamento di un docente. Frutto di tale lavoro è anche il giornale dell'Università "Sempreverde", edito annualmente, come collegamento di tutta l'Università. Gli autori sono i Corsisti stessi con i loro elaborati.

Altre pubblicazioni sono espressione della ricerca e della creatività, a due livelli: *Unitario*: la ricerca sociologica "La realtà dell'Università degli adulti/anziani della Provincia di Belluno"; "Dal diritto allo studio alla scuola per adulti"; "Esserci responsabilmente"; "Anziani e giovani: una relazione da ritrovare". *Di sezione*: *Il Pizzocco racconta*, raccolta dei testi dei Corsisti della sezione Destra Piave; *La civiltà dell'alpeggio*, di Achille Carbogno della sezione Comelico/Sappada; *I nostri dolci*, ricette della tradizione ladina e germanofona della Sezione del Comelico/Sappada; *25 anni di attività*, della sezione di Feltre.

Gli appuntamenti significativi dell'Università sono: *convegni provinciali* ogni due anni, che affrontano i problemi di attualità, ad esempio l'intercultura, cittadinanza europea, crisi economica, cultura ecologica; *conferenze organizzative*, ogni due anni, relative all'organizzazione interna con pro-



poste culturali per un aggiornamento dei programmi; *concorso creatività*, ogni anno, che coinvolge tutti i Corsisti che lo desiderano, e che invita a trattare temi di interesse personale. Ad esempio "un fatto vissuto di solidarietà", "un personaggio significativo del mio paese", "quale domani per la nostra terra", "non è mai troppo tardi".

Alle attività curricolari si aggiungono le uscite culturali a carattere ricreativo e di socializzazione con visite guidate a musei, mostre, luoghi di interesse storico o scientifico-ecologico e infine la partecipazione a Manifestazioni nel Territorio.

Un aspetto particolare di protagonismo è costituito dall'attività del Gruppo Teatrale "TEATRO-TRE" nato nel 1988 a Belluno, composto da una quindicina di persone con vari ruoli, che ha messo in scena vari spettacoli, apprezzati dal pubblico sia in provincia che fuori con lusinghiero successo.

Nella sezione di Feltre è nato nel 1998 il "CORO-TRE" composto da oltre trenta Coristi, che si esibisce in varie manifestazioni in Provincia e fuori.

Viene particolarmente curata la comunicazione e la pubblicità, attraverso interventi nei giornali locali e la presenza dei giornalisti ai Convegni Provinciali. Particolarmente significativa la presenza sistematica del Presidente a Telebelluno Dolomiti nella rubrica televisiva "La Voce delle Istituzioni".

In occasione dei trent'anni di attività è stato offerto a tutte le sezioni il dvd "*Celebrazione dei trent'anni*". Inoltre ogni sezione ha dato spazio ai temi di maggiore interesse e problematicità di questo momento storico: "Memoria della Grande guerra" con visite ai vari musei locali, "Expo 2015" con visite delle sezioni a Milano, l'enciclica *Laudato si* per l'educazione ad una ecologia integrale, "l'Economia civile" di Luigino Bruni e Stefano Zamagni, come riflessione su un'economia alternativa, "Conflitto di culture o scontro di civiltà" per la presa di coscienza del problema delle migrazioni.

Quest'anno accademico si concluderà con il concorso creatività "Da giovane sognavo che..." il X° Convegno provinciale a Longarone Fiere, nel maggio 2016 avrà per tema "Potenza e vulnerabilità delle tecnologie".

MESTRE

Nel biennio 2012-2014 alcuni soci dell'Università del Tempo Libero di Mestre hanno partecipato al progetto europeo Grundtvig dal titolo *Personal Town Tours* che ha coinvolto sei partner europei. Il risultato di questo lavoro di ricerca e di condivisione sono otto itinerari della durata di 90 minuti, sette a Venezia, uno a Mestre, raccolti in DVD e corredati da alcuni filmati.

Si tratta di itinerari particolari che propongono una visione personale della città, seguendo il filo della memoria o un particolare interesse storico o artistico. Gli itinerari hanno cercato di cogliere i legami tra il passato e il presente, di recuperare tradizioni, curiosità, aneddoti solitamente tralasciati dalle visite organizzate tradizionali, proponendo anche interviste a persone significative rispetto ai luoghi rappresentati.

Sono gli esiti di queste ricerche, raccolte sotto il titolo *Ti mostro la mia città*, che l'UTL presenterà

nel ciclo di incontri che si svolgeranno per dieci mercoledì, da gennaio ad aprile, presso il Centro Culturale Candiani di Mestre.

Ogni itinerario è illustrato dalla persona che lo ha redatto, accompagnato da un esperto di supporto. Per dare maggiore compiutezza a questo ciclo, sono stati coinvolti anche altri relatori estranei al progetto, che da altri punti di vista offrono ulteriori spunti per conoscere meglio la città di Venezia nel suo aspetto geografico, artistico e storico.

VICENZA

L'Università di Vicenza ha un coordinamento organizzativo centrale ed una operatività differenziata nelle singole sedi, ciascuna delle quali attua dalle 160 alle 600 ore di attività d'aula. Gli appuntamenti comuni sono la giornata interuniversità che conclude la ricerca storica, la rassegna dei cori, il *meeting* della creatività con la presentazione degli *sketch* teatrali migliori: tre i concorsi comuni (letterario, di fotografia e dvd; di arti figurative). Il titolo generale, per il 2015-2016, è "L'estate: colori e vita".

Interessati ad una ricerca sociologica annuale, gli universitari del Vicentino hanno offerto indicazioni per una riflessione sulle nuove forme della comunicazione. I dati dei questionari elaborati, secondo i canoni delle rilevazioni doxomatriche, hanno evidenziato le categorie degli "immigrati" e dei "nativi" nel digitale. In molte sedi i risultati sono stati presentati tra novembre e dicembre con relazioni a più voci: informatici, medici, industriali, insegnanti, amministratori pubblici. Si è potuto cogliere come l'aspetto critico dei corsisti aiuti a vincere le resistenze e faciliti l'uso attivo di internet.

In tutte le sedi quest'anno si è attivato un seminario itinerante nel territorio per la conoscenza approfondita del luogo dove si vive.

BOLZANO

L'università è retta dalla fondazione. Il numero di iscritti (oltre 12.000), il continuo e attento lavoro sul territorio, attraverso il consolidamento di contatti e collaborazioni, testimoniano la qualità del lavoro. Oltre alle quattro sezioni che hanno svolto la loro attività in città: sede centrale di via Firenze, Associazione anziani terza età di via Parma, Club La Ruga di Oltrisarco e Club Anziani della Visitazione, presso il Centro Lovera in viale Europa, anche nel corso dell'anno sono state attive e propositive sul territorio le sezioni di: Appiano, Bressanone, Brunico, Egna, Gargazzone, Lagundo (Circolo Culturale La Quercia), Laives, Merano, Salorno, San Giacomo (Gruppo Anziani Arcobaleno); San Giacomo (Centro Culturale), Silandro, Terlano, Vipiteno, Dobbiaco/San Candido, (Centro Culturale Alta Pusteria), Chiusa (Circolo Culturale Sabiona), Bronzolo (sia in collaborazione con il Circolo Culturale Vivaldi e con la locale biblioteca).

La sede di Fondazione Upad in via Firenze 51, una struttura diventata ormai uno dei punti di riferimento insostituibili per la cittadinanza del capoluogo per le loro attività di aggiornamento, formazione e tempo libero, nell'estate del 2013 è stata oggetto di

lavori di ristrutturazione e manutenzione straordinaria – limitatamente al piano terra e alcune aule del piano interrato, dotando tali aule di un impianto di condizionamento che le renderà maggiormente fruibili nei mesi estivi, e che hanno reso l'intera struttura innovativa e ancora più accogliente per il pubblico. Attualmente la sede dispone di ben dieci aule polifunzionali, un'aula informatica, cinque palestre, un'aula magna, un laboratorio artistico, un locale riunioni, una saletta riunioni ed una cucina didattica, anch'essa di recente ammodernata. Nel corso dell'anno 2015 si sono registrati picchi di presenze fino a 700 frequenze giornaliere.

Gli ambiti delle iniziative svolte (conferenze, seminari, corsi) si riferiscono ai settori: letteratura, poesia, filosofia, psicologia, storia, conoscenza del territorio, comunicazione, antropologia culturale, scienze, attività motoria, educazione enogastronomica, alimentazione, informazione e prevenzione sanitaria, informatica, storia dell'arte, lingua latina, scienze ambientali.

Le donne si confermano anche la maggioranza delle fruitrici delle offerte di formazione e di tempo libero organizzate dall'agenzia, attestandosi su di un 69,2% del numero totale dei partecipanti ad iniziative strutturate di almeno 2 incontri. L'età media delle donne partecipanti a tali iniziative rilevate dalla ricerca relativa alla *customer satisfaction* per l'anno 2014 è di 52 anni, rispetto all'età media degli uomini che invece si attesta su 57 anni. Emerge inoltre che la grande maggioranza dei partecipanti ai corsi è in possesso di un livello di istruzione medio-alto (55% maturità, 28% laurea) e solo il 17% dichiara di possedere la licenza media. In merito alla condizione lavorativa risulta dall'elaborazione dei questionari che la maggioranza dei partecipanti si configura come dipendente nel settore pubblico o privato (29% + 19%), una cospicua fetta dei partecipanti sono pensionati (37%), il 10% professionisti, solo il 3% si dichiara disoccupato.

CESENA

Ha pubblicato una guida con tutte le attività che svolge. Le lezioni si tengono ogni martedì e venerdì e sono integrate da proiezioni di film e visite culturali.

BOLOGNA

La Libera Università per adulti e anziani dell'Istituto "Tincani" ha lo scopo di offrire alle persone la possibilità di una più viva partecipazione sociale mediante le opportune conoscenze e le più idonee occasioni di incontro e di dialogo.

Per l'iscrizione non è richiesto alcun titolo di studio, ma un adeguato impegno di partecipazione; non vi è alcun limite di età, salvo non essere in età scolare; all'atto dell'iscrizione si versa una quota che dà diritto a diventare soci e a frequentare tutte le lezioni dei corsi scelti e la biblioteca; i soci partecipano all'Assemblea dell'Associazione, con propri rappresentanti o delegati a norma di statuto.

Ogni corsista può frequentare le aree culturali in programma: archeologia; astronomia; corso bi-

blico; cultura religiosa; diritto; economia; filosofia; letterature italiana e straniere; medicina; psicologia; scienze geologiche e naturali; sociologia; storia; storia del costume in Italia; Storia dell'arte; Storia della musica; storia di Bologna.

I corsisti che lo desiderano partecipano alle visite guidate, ai viaggi di istruzione, agli spettacoli organizzati per loro nel corso dell'anno accademico. Coloro inoltre che sono ritenuti idonei possono partecipare al coro, all'attività teatrale; chi lo desidera può collaborare al giornalino interno "La Fiaccola informa".

Alla fine del corso, a chi ne faccia richiesta e abbia frequentato almeno i due terzi delle lezioni in orario, viene rilasciato un attestato di frequenza come riconoscimento morale, privo, però, di valore legale.

Alla fine di ogni anno accademico, chi lo desidera può sostenere uno o più colloqui su argomenti scelti tra quelli svolti nel corso dell'anno. L'esito dei colloqui risulta nell'attestato di frequenza.

ASCOLI PICENO

L'Università della terza età di Ascoli Piceno, attiva già da trent'anni, ha inaugurato il nuovo anno formativo il 14 novembre con la prolusione del prof. Gaetano Papetti e una Mostra documentaria, ospitata nel Palazzo dei Capitani, sull'attività di questi primi 30 anni di vita.

Il pomeriggio si è concluso con l'esibizione delle allieve dell'Istituto musicale "Spontini", dirette dalla prof.ssa M. Luigia Neroni.

Il trentennale avrà poi altri momenti di celebrazione dell'evento sia nell'ambito dell'attività didattica che nel corso di iniziative pubbliche.

CASSANO DELLE MURGE

Ha inaugurato l'anno formativo il 13 novembre con la prolusione sull'enciclica *Laudato si* del preside Giacomo Cecere ed un concerto musicale.

MOLA DI BARI

Ha presentato i corsi del nuovo anno. Il 24 settembre 2015 ed ha inaugurato l'anno accademico il 30 settembre. La prolusione a più voci è stata incentrata sul tema "Il diritto alla vita" in consonanza col Piano di offerta formativa Federuni.

Ha realizzato la 2ª Mostra "Laboratori a confronto" nei giorni 30-31 ottobre – 1º novembre, alla quale hanno partecipato le Ute di Acquaviva, Cassano, Fasano, Monopoli, Mola, Noicattaro, Rutigliano, Turi e Bari.

Il 20 novembre ha realizzato la 5ª *Festa Interuniversitaria*, in collaborazione con le Ute di Modugno, Noicattaro, Terlizzi.

Il 21 novembre come è tradizione da ben 22 anni, ha piantato un albero simbolo di vita e rispetto dell'ambiente, dando inizio al progetto: "Adottiamo e curiamo il giardino della nostra scuola" in collaborazione con gli studenti della scuola che ci ospita.

RUTIGLIANO

Ha inaugurato il XX anno accademico giovedì 26 novembre sul tema: *“Le rughe della salute”*. Ha pubblicato sull'argomento un opuscolo molto interessante; ha poi realizzato la rassegna *Cori natalizi*, presso la Chiesa del Sacro Cuore di Mola di Bari, con la partecipazione delle seguenti Università: Acquaviva, Conversano, Modugno, Mola, Noicattaro, Palo del Colle, Putignano, Santeramo in Colle, Rutigliano il 15 dicembre.

ACQUAVIVA DELLE FONTI

Record di iscrizioni all'UTE di Acquaviva che è giunta al 17° anno di attività. L'inaugurazione, alla quale ha partecipato, la presidente nazionale Federuni, prof.ssa Giovanna Fralonardo, si è svolta il 24 ottobre 2015. La prolusione è stata tenuta dal prof. Giuseppe Elia, dell'Università degli studi di Bari, sul tema: *“Superare l'indifferenza per educarsi alla pace”*.

Nelle prime settimane di attività si è dato il via ai *“I tè culturali dell'UTE di Acquaviva”*, sei incontri con vari relatori su tematiche degli ambiti più diversi.

Dal 12 dicembre al 6 gennaio, nel Foyer del Teatro Comunale “Sebastiano Arturo Luciani” resterà aperta la Mostra di Presepi.

NOICATTARO

L'attività didattica della LUTE di Noicattaro ha avuto inizio il 18 ottobre 2015 ed è stata ampiamente presentata nell'opuscolo *“GUIDA 2015-2016”*.

L'inaugurazione è avvenuta venerdì 5 novembre 2015 con la rappresentazione teatrale *“Il fantasma di Canterville”* di Oscar Wilde.

Sabato 5 dicembre 2015 Inaugurazione della mostra *“Arte e cultura”* avente come tema *“Natività ... e solidarietà”*. Sono stati presentati tutti i lavori dei laboratori artistici.

Martedì 15 dicembre 2015 il Coro *“Rito Selvaggi”* di Noicattaro ha partecipato alla *“Rassegna dei canti natalizi edizione XXII”*, organizzata dalla LUTE di Rutigliano.

Il *Concerto di Natale* per coro, pianoforte, flauto e chitarra, si è tenuto il 18 dicembre 2015 nella Sala consiliare.

TERLIZZI

Dopo la prolusione del 28 ottobre, l'Università ha presentato il progetto memoria, sulla Prima Guerra Mondiale, alla cittadinanza.

NOCI

L'Università segnala con orgoglio che la sede è stata classificata la prima UTE di Puglia per aver

rispettato pienamente i parametri di valutazione secondo il giudizio dell'apposita Commissione regionale che ha esaminato il progetto sociale, culturale, formativo proposto dall'Assessorato regionale competente.

“La cifra del nostro impegno è data, dunque, sia dal continuo indagare per conoscere i reali bisogni socio-culturali sia dall'essere attenti osservatori della realtà per organizzare risposte concrete ed efficaci e contribuire così, insieme con altri, a rendere migliore la qualità della vita. In questo contesto siamo impegnati anche a riscoprire il valore della “sobrietà” sia nello stile di vita, quindi, per la salute, sia nel rispetto della natura, quindi, per tutelare l'ambiente. In questa direzione va la nostra attenzione per discuterne in sede di Conferenze medico-scientifiche, ininterrottamente programmate da otto anni. Altro tema interessante ed attuale è quello che riguarda la difficoltà di garantire il diritto al cibo in un tempo di instabilità climatica, attesi i fenomeni sempre più frequenti di devastazione del territorio che causa tante difficoltà e miete vittime innocenti. È un argomento che, evocando anche l'EXPO2015 di Milano, è stato trattato nella prolusione per l'inaugurazione del 9° anno accademico”.

UNIVERSITÀ DEI LIONS CLUB

Grazie al Lions Club Milano “Duomo”, i Lions della Lombardia hanno dato origine a molte altre iniziative di successo. Il solo Distretto 108 Ib4 ne conta ben 14 attive con 18 sedi operative che totalizzano quasi 7.000 studenti iscritti e ben 800 docenti che danno vita a quasi 900 corsi. Anche il Distretto 108 Ib1 ha recentemente intensificato la sua attività in questo *service* con aperture di grande successo, mentre nelle altre regioni i Lions non sono stati così attivi in questo settore.

I docenti, che nelle UTE fondate dai Lions operano in totale gratuità, hanno un ruolo fondamentale per far scoprire un ruolo attivo.

Molte Università dei Lions Club sono socie Federuni.

MEDE

È una cittadina nel cuore della Lomellina circondata, a seconda delle stagioni, da ampie risaie o da rigogliosi campi di grano e di mais. Conta circa 7.000 abitanti, ci sono un ospedale, le scuole dalla materna alla secondaria di primo grado, due circoli culturali, una biblioteca ricavata dal castello comunale e l'Università del tempo libero. L'U.T.L. ha circa 100 iscritti e oltre alle lezioni regolari offre due laboratori: informatica ed inglese. Gli incontri culturali, che si tengono al mercoledì pomeriggio, seguono ogni anno una parola chiave su cui i relatori preparano i loro argomenti nei diversi settori. Quest'anno la parola chiave è “natura”.

Consulenza Federuni

Cosa cambia per le nostre Università con i nuovi decreti sui collaboratori?

Sostanzialmente per le nostre Università non cambia nulla, purché gli importi corrisposti siano limitati e comunque forfettari. Infatti il Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 prevede all'art. 2, comma 1, che, dal 1° gennaio 2016, si applichi la disciplina del rapporto di lavoro subordinato anche ai rapporti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali e continuative, e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro.

Solo l'art. 54 D.Lgs. 81/2015 (stabilizzazione dei co.co.co. anche a progetto e titolari di partita Iva) prevede di promuovere la stabilizzazione dell'occupazione mediante il ricorso a contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato nonché di garantire il corretto utilizzo dei contratti di lavoro autonomo, a decorrere dal 1° gennaio 2016, i datori di lavoro privati che procedano all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di soggetti già parti di contratti di collaborazione coordinata e continuativa anche a progetto e di soggetti titolari di partita Iva con cui abbiano intrattenuto rapporti di lavoro autonomo, godono degli effetti di cui al comma 2 dell'art. 54 (estinzione degli illeciti amministrativi, contributivi e fiscali connessi all'erronea qualificazione del rapporto di lavoro, salvi illeciti accertati a seguito di accessi ispettivi effettuati in data antecedente alla assunzione) a condizione che: a) i lavoratori interessati alle assunzioni sottoscrivano, con riferimento a tutte le possibili pretese riguardanti la qualificazione del pregresso rapporti di lavoro, atti di conciliazione in una delle sedi ex art. 2113, comma 4, codice civile o avanti alle commissioni di certificazione; b) nei 12 mesi successivi alle assunzioni a tempo indeterminato, i datori non recedano dal rapporto, salvo che per giusta causa o giustificato motivo soggettivo.

Indice

PARTE GENERALE

RIFLESSIONI DI INIZIO ANNO	p.	1
RISULTANZE DELL'OTTAVO CONCORSO	p.	2
CONVEGNO INTERREGIONALE DEL NORD-EST	p.	2
STUDIO: <i>Il "digitale" cambia vita, commercio, industria, medicina</i> (G. Dal Ferro)	p.	3

SPECIALE FEDERUNI

VITA FEDERUNI	p.	5
SEDI FEDERATE	p.	9
VITA DELLE UNIVERSITÀ	p.	14
CONSULENZA FEDERUNI	p.	18

SEGRETERIA NAZIONALE

La segreteria nazionale ha sede a Mola di Bari (cap. 70042) – Via Moro, 19; sito: www.federuni.it. È aperta lunedì, mercoledì, venerdì (con orario 10-12) – tel. 080 4745187 – cell.: 345 7639099 (reperibilità continua)